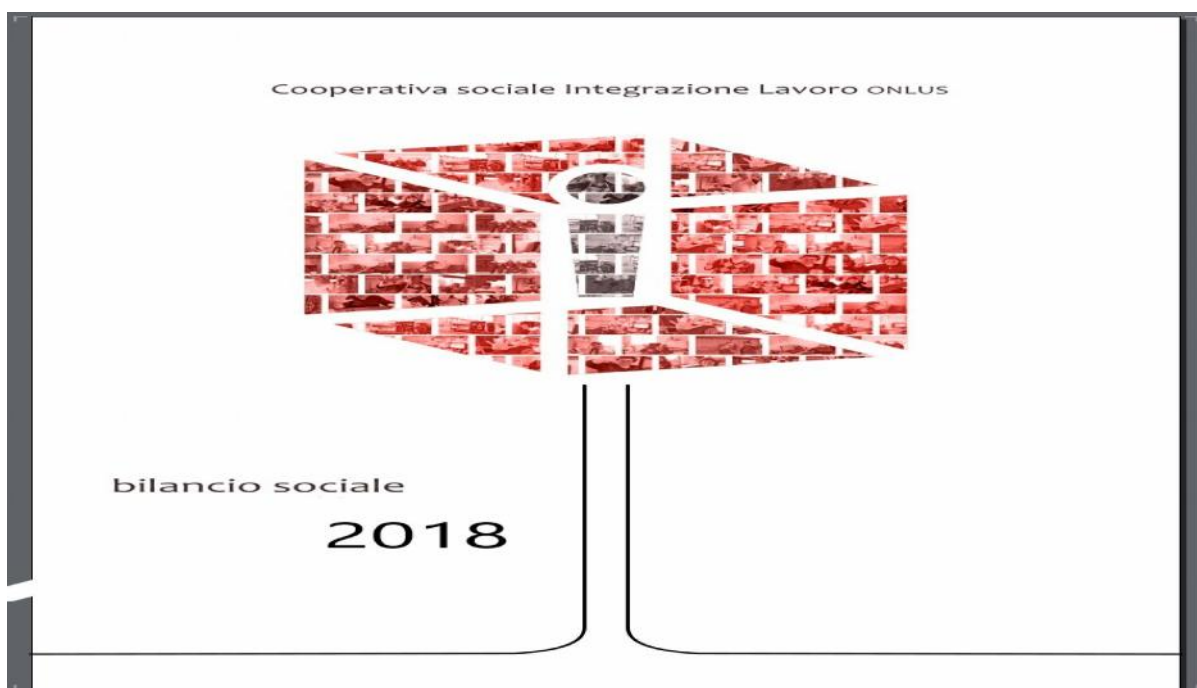


BILANCIO SOCIALE

2018



Indice

1.	Premessa.....	4
1.1	Lettera agli stakeholder.....	4
1.2	Metodologia.....	6
1.3	Modalità di comunicazione.....	6
1.4	Riferimenti normativi.....	6
2.	Identità dell'organizzazione.....	7
2.1	Informazione generali.....	7
2.2	Attività svolte.....	10
2.3	Composizione base sociale.....	10
2.4	Territorio di riferimento.....	12
2.5	Missione.....	12
2.6	Storia.....	18
3.	Governo e strategie.....	20
3.1	Tipologia di governo.....	20
3.2	Organi di controllo.....	22
3.3	Struttura di governo.....	22
3.4	Processi decisionali e di controllo.....	24
3.4.1	Struttura organizzativa.....	24
3.4.2	Strategie e obiettivi.....	30
4.	Relazione sociale.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.1	<u>lavoratori.....</u>	<u>32</u>
5.	Dimensione economica.....	37
5.1	Valore della produzione.....	37
5.2	Distribuzione valore aggiunto.....	38
5.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	41

Bilancio Sociale 2018

5.4	Ristorno ai soci	41
5.5	Il patrimonio	41
6.1	Prospettive cooperativa	42
6.2	Il futuro del bilancio sociale	44

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Terza edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa INTEGRAZIONE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa INTEGRAZIONE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze

-) Informativa*
-) Di comunicazione*
-) Di relazione*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2018 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

-) Informare il territorio*
-) Rispondere all'adempimento della regione*

INTRODUZIONE

"La Cooperazione si basa sulla profonda convinzione che nessuno riesca ad arrivare alla meta se non ci arrivano tutti"

Carissimi,

siamo giunti al ventiseiesimo anno di attività e, nell'ottica di portare avanti il nostro impegno verso i Soci e verso il nostro territorio, sentiamo l'esigenza di rendere maggiormente visibile il nostro operato.

Operare nel sistema di welfare è diventato sempre più impegnativo e complesso: il nostro lavoro ci vede ogni giorno impegnati in prima linea con dedizione, entusiasmo e serietà, qualità che da sempre caratterizzano la Nostra Cooperativa. Pensiamo

fermamente che sia giunto il momento di affermare questo nostro modo di operare, supportandolo con nuove logiche di comunicazione e rendicontazione.

Questa terza redazione di presentazione del Bilancio Sociale permette di avere una chiave di lettura della nostra realtà, iniziando dal ripercorrere la nostra storia, per poi soffermarsi sull'analisi delle attività e fissare nuovi obiettivi e modalità di lavoro per il futuro. Vuole essere l'occasione per facilitare i processi di governance partendo da un maggior coinvolgimento dei Referenti dei settori, come protagonisti attivi di una riprogettazione continua e dinamica dei servizi per arrivare ai Soci al fine di favorire la sempre maggior partecipazione alla vita della Cooperativa e al senso di identità della stessa.

Crediamo fortemente nell'importanza di questo lavoro e lo abbiamo redatto con determinazione ed impegno, nella convinzione di poter ottenere un risultato positivo, sia per fortificare il senso di appartenenza che per avere uno strumento guida di progettazione per gli anni a venire.

Certi che rappresenti un punto di partenza per la nostra crescita e per l'analisi del nostro impegno e degli obiettivi futuri, speriamo che vi riconosciate in queste righe, che non hanno la presunzione di essere esaustive, ma hanno l'intento di farvi sentire protagonisti di quello che speriamo essere ancora un lungo, lunghissimo percorso.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Buona lettura!

*La presidente
Eleonora Mota*

1.2 Metodologia

ORGANIZZAZIONE – METODOLOGIA

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da alcuni consiglieri e referenti di settore, che hanno cercato di far confluire nel lavoro le competenze e i punti di vista di ognuno e le rispettive conoscenze.

La cooperativa intende dare al presente elaborato una funzione strumento di conoscenza e informazione nei confronti dei soci in modo da facilitare e incrementare la sensazione di appartenenza con la finalità di consolidare con i soci, connessioni positive e durature.

In questa seconda edizione, verrà presentata la cooperativa, la sua progettualità, i Servizi che offre; i settori in cui è strutturata, gli organi direttivi.

Altra considerazione importante che è stata fatta, è quella di cogliere l'occasione della redazione del bilancio sociale, per una riflessione sul percorso fatto fino a qui.

Da questo punto di vista, la redazione del Bilancio Sociale si pone come un momento in cui guardarsi alle spalle per guardare il sentiero tracciato fino ad ora e ripartire orientandosi di nuovo verso il futuro per decidere le direzioni da prendere nel sentiero ancora da costruire.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

-) Assemblea dei soci

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

-) Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
-) Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 15/07/2020 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2018

Denominazione	<i>INTEGRAZIONE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</i>
Indirizzo sede legale	<i>VIA UNGARELLI N. 43 44122 FERRARA - FERRARA</i>
Indirizzo sedi operative	<i>Via Raffanello n. 77+79 44123 FERRARA - FERRARA Via Cicognara n. 20 44122 FERRARA - FERRARA Via Riccioli 2 44123 FERRARA - FERRARA Via Spinazzino 200 44124 FERRARA - FERRARA</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Cooperativa - S.p.a.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	
Tipologia	<i>Coop. mista (A + B)</i>
Data di costituzione	<i>29/05/1992</i>
CF	<i>01228900385</i>
p.iva	<i>01228900385</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A130003</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>4074/97</i>
Tel	<i>0532-1940155</i>
Fax	<i>0532-93853</i>
Sito internet	<i>www.integrazionelavoro.org</i>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>si</i>
Appartenenza a reti associative	

		Anno di adesione
	confcooperative ferrara	1992
Adesione a consorzi di cooperative		
Altre partecipazioni e quote		Valore nominale
	Borgopunta soc.coop.va	€ 52,00
	cooperfidi	€ 1.500,00
	coop.edif.II castello	€ 50,00
	Ferrara prossima soc coop	€ 1.000,00
	consorzio impronte sociali	€ 1.000,00
	Emilbanca	€ 1.291,00
	secis srl	€ 980,00
Codice ateco - prevalente	87.30.00	

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Art. 4 (Oggetto sociale)

Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

- a) *relativamente allo scopo di cui all'articolo 1, lett.a) della L. 381/1991:*
1. *svolgere attività e servizi di riabilitazione;*
 2. *gestire servizi socio-sanitari;*
 3. *assistere ed orientare, anche a domicilio, soggetti in condizioni di disagio;*
 4. *svolgere attività scolastiche e assistenza educativa domiciliare e non, di formazione e consulenza, sia indirizzata ai soci che ai non soci, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere;*
 5. *svolgere attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;*
 6. *- svolgere attività di promozione e rivendicazione all'impegno delle Istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;*
 7. *- gestire e/o collaborare alla gestione di centri diurni e/o residenziali di accoglienza e/o socializzazione;*
- b) *relativamente allo scopo di cui all'articolo 1, lett.b) della L. 381/1991:*

1. *gestire la conduzione di aziende agricole; curare coltivazioni ortofrutticole e florovivaistiche e svolgere ogni attività connessa all'agricoltura; commercializzare, anche previa confezione e trasformazione, prodotti agricoli;*
2. *organizzare e prestare servizi di dattilografia, computisteria, gestione dati, gestione archivi, stampa e mailing, ed affini;*
3. *organizzare e/o gestire laboratori artigianali e commercializzare i prodotti ottenuti;*
4. *gestire ed organizzare servizi di parcheggio autoveicoli;*
5. *gestire servizi di manutenzione e/o pulizia di aree verdi pubbliche ed edifici pubblici, nonché di edifici e giardini privati;*
6. *gestire servizi per il trasporto urbano ed extraurbano;*
7. *assumere ogni iniziativa, anche di carattere economico e commerciale nonché produttivo, comunque finalizzata al conseguimento dell'oggetto sociale;*
8. *gestire bar, servizi di ristorazione, catering e affini*
9. *gestione di servizi amministrativi e contabili non rientranti in quelli riservati per legge a dottori commercialisti ed esperti contabili;*
10. *gestire sedi di ritrovo o di vacanza o centri aperti di animazione;*

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa potrà altresì assumere, in via non prevalente, a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi od elenchi.

L'Organo amministrativo è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 c.c. alle condizioni e nei limiti ivi previsti

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla INTEGRAZIONE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE:

Aree di intervento

	Agricolo/manutenzione verde	Commerciale
<i>Invalidi fisici, psichici e sensoriali</i>	X	X
<i>Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici</i>		X

Settori di attività

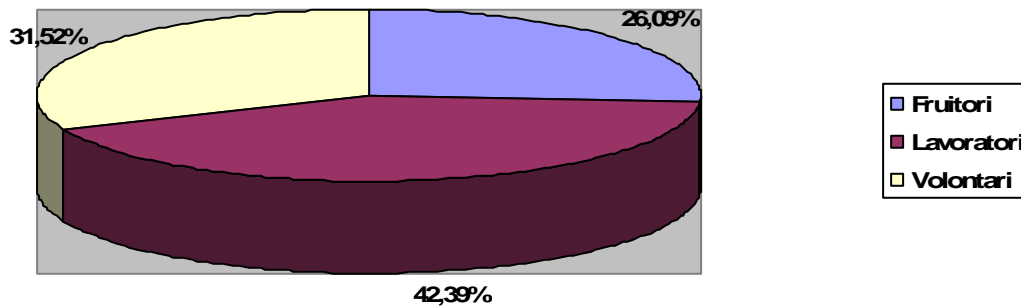
	Residenziale	Domiciliare	Territoriale	Diurno
<i>Giovani in situazioni di disagio</i>		X	X	
<i>Emarginazione e lotta alla povertà</i>			X	
<i>Educazione e servizi scolastici</i>			X	
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>	X	X		
<i>Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici</i>				X

2.3 Composizione base sociale

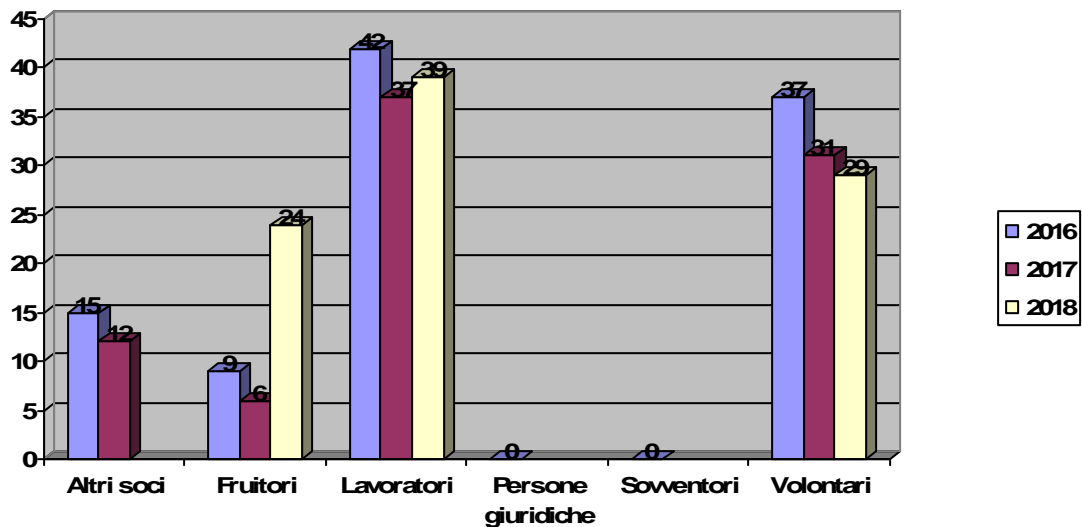
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2018

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Nel corso del 2018 è stata eliminata la categoria dei soci sostenitori e alcuni soci di questa categoria sono stati inseriti in categorie più opportune mentre altri soci sono stati esclusi in quanto non potevano più partecipare al raggiungimento dello scopo sociale. In linea generali rispetto al 2017 i soci complessivamente sono aumentati.

Soci ammessi ed esclusi

Soci al 31/12/2017	Soci ammessi 2018	Recesso 2018	soci	Decadenza esclusione soci 2018	Soci al 31/12/2018

Numero	86	15	0	9	92
--------	----	----	---	---	----

2.4 Territorio di riferimento

Il territorio di riferimento comprende gli Enti e le Istituzioni dei tre Distretti Socio Sanitari: Distretto Centro Nord, Distretto Sud Est, Distretto Ovest della Provincia di Ferrara.



2.5 Missione

La cooperativa *INTEGRAZIONE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

-) *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*
-) *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:
ATTIVITÀ EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Entrando nel dettaglio dei diversi settori che garantiscono l'offerta completa, si descrivono, in sintesi le attività.

Il Centro H – CAAD, è gestito dalla Cooperativa, che ne ha avuto l'assegnazione in esito ad una gara di appalto. L'attività è svolta in convenzione con i servizi sociali, l' AUSL e l'Azienda Ospedaliera. Vede la presenza di tre operatori della Cooperativa assunti, di cui due part-time (dei quali uno svantaggiato) e uno a tempo pieno. Il Centro H (informa

handicap) offre servizio di consulenza su agevolazioni fiscali e contributi, ausili, barriere architettoniche e domotica, lavoro, provvidenze economiche e pensioni, legislazione nazionale e regionale. Il servizio di ascolto e accompagnamento prevede la raccolta sistematica delle richieste e dei bisogni dei cittadini, il monitoraggio costante dei servizi e delle risorse del territorio, il supporto per pratiche amministrative e sanitarie, il collegamento con le realtà del pubblico e del privato sociale. Il servizio di informazione avviene attraverso il sito Internet, la guida ai servizi del territorio per la disabilità, il bollettino quindicinale con notizie riguardanti la disabilità inviato tramite posta elettronica a tutti gli interessati, il contatto telefonico o presso la sede. Presso l'Informa handicap opera anche il C.A.A.D. (Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico), attraverso il quale vengono fornite alle famiglie e alle persone disabili e anziane, consulenza, orientamento e accompagnamento per l'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Il servizio prevede sopralluoghi a domicilio ad opera di una équipe multi professionale e in collegamento con i medici e gli operatori sociali di riferimento della persona. Oltre che presso la sede di via Ungarelli, il settore opera anche presso due sportelli distaccati, uno presso l'ospedale di Cona e l'altro, proprio dal 2018, presso la Casa della Salute "Cittadella S. Rocco" in corso Giovecca. Questa apertura era orientata ad agevolare ulteriormente l'accesso delle persone ai servizi Centro h e CAAD.

Settore Accompagnamento Sociale:

Il 2018 ha visto stabilizzati i fondi a disposizione del settore per i progetti "MuoverSi" e "Giuseppina" da parte del Comune di Ferrara, e di fatto si sono consolidate le procedure e i rapporti messi in atto già l'anno scorso in occasione della gara d'appalto per questi ultimi due.

Si sono stabilizzate le procedure di gestione delle richieste con un miglioramento organizzativo della gestione delle risorse ed elaborazione dei dati grazie da un ulteriore upgrade del programma di gestione trasporti, rendendo sostanzialmente simili le modalità di accesso da parte degli utenti ad ambedue i progetti.

(Ricordo che il progetto MuoverSi – nato grazie alla collaborazione con il Comune di Ferrara, di AMI e ACFT, dei Servizi Sociali e del III settore ferrarese – è dedicato all'accompagnamento delle persone adulte con disabilità e il progetto "Giuseppina" - avviato e coordinato dal Comune di Ferrara – è rivolto agli anziani ultrasessantacinquenni in situazione di fragilità del territorio comunale)

Si conferma il rapporto diretto con la Cooperativa Serena riguardo al servizio di accompagnamento per il Centro Socio Riabilitativo di San Martino come rimane ancora forte la collaborazione con l'ASP di Ferrara grazie agli accordi stipulati sia tramite il Consorzio Impronte Sociali che direttamente con la Cooperativa stessa.

Rispetto a quest'ultima collaborazione si deve registrare lo sforzo da parte della cooperativa per rendere il più possibile vicino i requisiti richiesti dall'ASP rispetto bandi che verranno emessi prossimamente.

Questo progetto è stato messo in atto tramite un prima azione: un importante sforzo economico per la formazione di 2 autisti più il coordinatore in modo da far acquisire loro la patente professionale tipo D (trasporto persone con autobus) e la carta di qualificazione del conducente (CQC) e porta a n. 4/5 autisti con questo riconoscimento nel settore.

Fienile di Baura

A novembre 2018 la Cooperativa ha partecipato alla gara di appalto indetta da ASP Ferrara per la gestione del centro socio occupazionale a valenza socializzante – inclusiva e occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva e fisica. Per partecipare al bando la Cooperativa, come per il precedente bando del 2017, ha costituito un RTI insieme a Coop 81 e ANFFAS. L'aggiudicazione è avvenuta a gennaio 2019 ed è entrata in vigore dal mese di marzo 2019 con condizioni economiche leggermente più favorevoli rispetto al bando precedente. Con il nuovo bando i posti disponibili sono 16 (un posto in più che fa capo ad ASSP Copparo). Le restanti condizioni rimangono le medesime del precedente bando. Già a fine 2018 il cso era quasi completo ma si presume che nel corso del 2019 l'unico posto rimasto libero si riesca ad occupare.

Nel corso del 2018 si segnalano nuove richieste di inserimento “extra cso” provenienti sia dai privati che dai servizi del territorio (DSM e Servizio Sociale Minori), alcune di queste richieste sono state accolte positivamente predisponendo delle progettualità pensate sulla singola persona con relativi costi economici diversificati secondo la tipologia di intervento. Per la sua complessità, si segnala in particolare l'intervento individualizzato su un ragazzo in carico al Dipartimento di Salute Mentale che ha dovuto prevedere, oltre al personale del Fienile, il supporto di un operatore della Casa Famiglia per sei ore alla settimana.

Durante il 2018 il Fienile ha continuato inoltre ad ospitare tirocini formativi, progetti di alternanza scuola lavoro, stage. Si segnala inoltre la collaborazione con la Casa Circondariale di Ferrara con la quale la Cooperativa ha posto in essere una convenzione per l'accoglienza di detenuti ospitati come volontari presso il Fienile. I detenuti ospitati sono stati tre e sono gli stessi che erano stati accolti come tirocinanti all'interno di un progetto legato alla ristorazione nel corso del 2017

Sono proseguite all'interno del Consorzio Impronte Sociali, le attività legate al “Progetto Ponte” a favore di studenti con disabilità in uscita dalla scuola superiore. Abbiamo fornito il pasto una volta alla settimana presso La Città Verde e ospitato i ragazzi nel laboratorio di cucina il venerdì pomeriggio fino a giugno e, da settembre 2018, il martedì pomeriggio. Le attività sono state molto apprezzate, tanto che una ragazza con disturbi dello spettro

autistico, su richiesta della famiglia e del servizio sociale, ha continuato a frequentare il laboratorio di cucina anche durante il periodo estivo.

Le attività socio-educative del Progetto Adolescenti sono proseguite per tutto il 2018, in particolare si segnala che il progetto Radio Barn da settembre 2018 fino a giugno 2019 è stato finanziato dalla Regione, grazie alla partecipazione della Cooperativa ad un bando regionale a favore di attività rivolte ad adolescenti.

Nel corso del 2018 è proseguita anche la collaborazione con Holding Ferrara, relativa all'inserimento dei dati presenti sugli archivi cimiteriali dell'AMSEFC mediante apposito software.

Nel settore ristorazione, organizzazione eventi, produzione pasta fresca e trasformazione prodotti, si registra un ulteriore aumento delle richieste in particolare per quanto riguarda il settore della ristorazione. C'è stata una fidelizzazione della clientela esistente e, parallelamente, un incremento delle richieste anche da parte di aziende, associazioni e enti. Pertanto oltre agli eventi per cerimonie (matrimoni, battesimi, comunioni etc.), vengono richiesti eventi per formazione, assemblee, corsi, a volte anche in giorni feriali. Molte anche le richieste per catering esterni. I periodi di maggiore attività rimangono la primavera e il mese di dicembre tuttavia nel 2018 anche nei restanti mesi le attività non sono mancate, fatta eccezione per il mese di agosto.

La trasformazione dei prodotti, concentrata nel periodo estivo, è proseguita e l'intera produzione è stata venduta nel periodo di Natale con le "Ceste del Buonumore" che, grazie ad un corso di formazione specifico seguito dagli operatori e dalle volontarie, hanno potuto avere una veste nuova con un packaging molto accattivante. Novità di quest'anno: nelle ceste abbiamo inserito anche oggetti artistici realizzati nel laboratorio della Casa Circondariale di Ferrara

Prosegue l'attività di creazione bomboniere con l'utilizzo dei nostri prodotti gastronomici e degli oggetti di lana cardata.

Il laboratorio artistico "Arcobalana" prosegue l'attività con successo impegnando i ragazzi del CSO e della Casa Famiglia, coordinati dalla preziosa attività delle volontarie. Anche in questo caso, la maggior parte della produzione è stata venduta nel mese di dicembre.

Casa Famiglia di Baura e Gruppo Appartamento "la Villetta"

Le due strutture residenziali di Baura, in cui vivono 13 persone con disabilità, e vedono impiegati 11 operatori, rappresentano uno degli strumenti grazie e attraverso i quali la Cooperativa cerca di non solo offrire risposte ai bisogni emergenti a livello della propria comunità, ma anche cercare di proporre un modello di intervento sociale innovativo e maggiormente corrispondente ai bisogni della persona: un modello comunitario, basato sui ritmi, i tempi e la normalità della vita quotidiana, nello spirito di un vero percorso di

autonomia per le persone rispetto alle possibili scelte legate alla propria vita. Alla risposta residenziale, si lega l'interazione con le attività lavorative che si svolgono nell'attiguo Fienile, in cui la persona può essere impiegata nei diversi ambiti proposti: lavori di giardinaggio, in serra, negli orti, nelle piccole manutenzioni; in cucina, nella produzione, confezionamento e vendita di pasta fresca; nelle pulizie, in semplici o complessi assemblaggi manuali, nel laboratorio della lana cardata. L'esperienza di Baura rappresenta per questo un punto di assoluta e fondamentale importanza rispetto alla presenza attiva di Integrazione Lavoro all'interno del territorio ferrarese, nonché un modello che racchiude l'abitare, il lavorare, e le numerose occasioni di socializzazione e partecipazione agli Eventi organizzati in Fienile, il tutto in un'ottica di presa in carico globale della persona.

Durante il periodo estivo, la famiglia Carrà, residente all'interno della Casa Famiglia, ha deciso di interrompere il percorso intrapreso e si è reso necessario individuare un nuovo nucleo familiare.

A ottobre, dopo attenta valutazione, è stata individuata una coppia di coniugi ed assunta la Sig.ra Tatti Graziella. Questo cambiamento è stato ben accolto e la nuova famiglia ha potuto integrarsi con facilità e armonia nel contesto. L'unica criticità è da rilevarsi nella difficoltà di assicurare la gestione e la supervisione degli spazi esterni da parte del marito a causa di problemi legati all'orario di lavoro, incostante, ma si sta lavorando per proporre una soluzione.

Il 2018 ha visto una situazione dinamica rispetto ai percorsi di residenzialità, con dimissioni e nuovi ingressi sia in Casa Famiglia che in Villetta. Questo ha comportato uno scoperto di circa 60 giorni in casa Famiglia (per una perdita di 6.600 euro circa) in parte compensato, per un totale di circa 4.300 € dall'attivazione di una progettualità a libero mercato per la quale si è formulata una retta ribassata.

La Villetta ha avuto una scopertura di posti per circa 90 giornate, con una perdita di circa 6.300€.

Per far fronte alla problematica della scopertura posti, sono stati organizzati incontri di progettazione con ASP e si è arrivati alla possibilità di attivare percorsi residenziali temporanei a libero mercato, solo ed esclusivamente legati ai posti inoccupati, previa comunicazione ad ASP.

Nel corso del 2018 inoltre si è osservata la riproposizione del progetto "Vita Indipendente", svolto con la modalità della Coprogettazione e sempre in collaborazione con la Associazione "Casa e Lavoro". Tale progettualità ha visto un importante taglio (quasi del 50 %) ma ha comunque prodotto risultati sufficienti con riferimento ad alcuni percorsi di sperimentazione di situazioni di vita autonoma svolte da persone con disabilità. Nelle future edizioni si auspica la possibilità di ampliare e differenziare la proposta progettuale.

PROGETTO E DOPO A CASA...- RISTRUTTURAZIONE ESSICATOIO-civico77

Nel corso del 2018 la cooperativa ha intrapreso l'avvio del progetto di ristrutturazione dell'essicatoio e allo stesso tempo, ha avviato una raccolta fondi necessari per l'attuazione del progetto comune denominato "E dopo...a casa!" volto alla realizzazione di attività di accoglienza abitativa ed inserimento lavorativo per persone con disabilità presso l'immobile "ex essicatoio", facente parte dell'area denominata "Fondo Zanetta" sito in località Baura e concesso in comodato d'uso gratuito alla Cooperativa.

Il progetto nasce dalla collaborazione con la FONDAZIONE COMUNITA' SOLIDALE ONLUS, sia in fase di ristrutturazione dello stabile che in sede di gestione della struttura, la quale è disciplinata nel contratto atipico stipulato tra le parti in data 25 Maggio 2017.

Nel corso del 2018, sono stati eseguite le seguenti lavorazioni:

- J il rinforzo delle fondazioni, con demolizioni di opere realizzate in precedenza e realizzazione come da progetto;
- J rifacimento delle fondazioni interne con innalzamento del pavimento;
- J rinforzo dei pilastri;
- J demolizione dei paramenti in muratura anteriori e riparazione delle pareti esterne;
- J si è iniziato ad improntare la strada, con lo scavo di sbancamento ed il primo posizionamento di stabilizzato per permettere ai mezzi di non sprofondare.

Sempre nel corso del 2018, è stata avviata una campagna di raccolta fondi, per l'acquisto dell'ascensore, sul sito "civico77.org".

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale di Ferrara, mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, ed in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa. Di conseguenza soci della cooperativa possono essere persone fisiche lavoratori, anche svantaggiati ai sensi dell' art.4 Legge 381/91, soci volontari che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà, soci fruitori, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della cooperativa, altre persone che condividono gli scopi sociali della Cooperativa. Possono inoltre essere soci cooperatori anche le persone giuridiche nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle cooperative sociali, ed associazioni ed enti che siano in grado di concorrere all'oggetto sociale.

Ogni socio è imprenditore (sia l'operatore professionale che il volontario, il consumatore, l'investitore, il cittadino) quindi diventa fondamentale valorizzare e coinvolgere i Soci in quanto "motore" e parte attiva della cooperativa, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa. È necessario incentivare la partecipazione, la conoscenza e il contributo che ciascuno può apportare alle strategie che determinano l'azione della Cooperativa; lavorare su una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sulla professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale, sul senso di appartenenza, sulla coesione e sulla corresponsabilità.

Integrazione Lavoro nel perseguire la propria Missione si propone, come orientamento strategico, di essere presenza attiva sul territorio, mettendo al centro della propria attenzione la persona (utente, operatore, cittadino), attraverso:

- la ricognizione dei bisogni emergenti,
- la formulazione di possibili risposte,
- la messa in rete delle proposte,
- la condivisione e la coprogettazione con i servizi di riferimento;
- la partnership con altri soggetti del Terzo Settore

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Trattasi di mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, spirito comunitario, legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche. In base a quanto disposto dall'art. 2 della legge 59/92 si evidenzia che gli scopi statutari della cooperativa, in aderenza ai principi mutualistici, consistono nel perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art.1 lett.a) della Legge 381/91 e lo svolgimento di attività d'impresa indicate nel successivo art.4 finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli artt.1 lett.b) e art.4 della Legge 381/91.

2.6 Storia

STORIA DELLA COOPERATIVA

L'art. 45 della Costituzione Italiana riconosce alla Cooperazione una "funzione sociale", una funzione pubblica sulla quale Integrazione Lavoro ha basato la propria attività sin dall'inizio, partendo dal presupposto che non si opera per il bene della Cooperativa se non si opera per il bene dei propri soci e delle persone con disabilità a favore delle quali rivolgiamo la nostra attività.

Queste ultime, le persone, sono al centro della nostra azione, e sentiamo giorno dopo giorno la difficoltà di agire e dare risposte, con grande senso di responsabilità e gratificazione al tempo stesso.

La Cooperativa Sociale Integrazione Lavoro nasce nel 1992 con lo scopo di inserire nelle proprie attività lavorative soggetti disabili in uscita dai corsi di formazione che, nonostante le abilità acquisite, non erano in grado di entrare nel mondo lavorativo.

Fin da subito, le problematiche riguardanti le persone con disabilità hanno stimolato la necessità di ricercare soluzioni sempre più idonee che, per quanto possibile, evitassero il rischio di “istituzionalizzazione” e la conseguente separazione di queste persone dai loro normali contesti di vita familiare e sociale. Le esperienze più innovative possono essere individuate nell’accoglienza comunitaria, sempre accompagnate e caratterizzate da una profonda volontà di cambiamento nei rapporti di collaborazione solidale tra le persone disabili, le Istituzioni, gli organismi del privato sociale e le famiglie.

Anche grazie all’azione delle associazioni del Terzo Settore e dei familiari, Integrazione Lavoro ha cercato di contribuire, rispetto alla disabilità, a spostare l’attenzione dagli aspetti sanitari e assistenzialistici a quelli legati invece alla partecipazione attiva alla società e alla richiesta del rispetto dei propri diritti.

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, è il faro che vogliamo condurre per il futuro la nostra azione.

Integrazione Lavoro ha operato seguendo alcuni valori e diritti di fondo, cercando di seguire e creare una sorta di filo rosso, di percorso che tenesse insieme i vari aspetti della vita quotidiana delle persone con disabilità, la casa, il lavoro, il tempo libero, la mobilità e così via, portando avanti un modello maggiormente comunitario di vita e di società.

Dal diritto dell’informazione e della conoscenza dei propri diritti è nato il progetto del Centro H – Informa Handicap del Comune di Ferrara, svolto in collaborazione con l’Associazione AIAS di Ferrara, con la finalità di informazione, consulenza, ascolto, sostegno e accompagnamento per tutti i cittadini interessati, in particolare disabili e anziani.

Dal diritto alla vita autonoma e al sostegno rispetto al tema del Dopo di Noi è nata l’esperienza della Casa Famiglia di Baura, ristrutturata grazie al contributo di Regione e Comune e inaugurata nel 2005, a partire dalla disponibilità dell’IPAB Pro Juventute, e che accoglie persone con disabilità del territorio.

Dal diritto al lavoro è nata l’esperienza del fienile, ristrutturato ed inaugurato nel 2010, in cui hanno luogo servizi di inserimento lavorativo. Negli anni tali servizi si sono concretizzati in attività di inserimento dati, grafica, lavorazione di lana cardata, la produzione di pasta fresca, creazione e gestione dell’orto, trasformazione di prodotti orto frutticoli ecc..

In questo modo è stata ricreata la corte tipica dell’ambiente rurale ferrarese che al tempo stesso rappresenta alla perfezione il concetto e i caratteri della comunità, di legami e di relazioni che dal piccolo centro si aprono verso la città.

In questi contesti costituiscono un valore aggiunto, le piccole dimensioni dei gruppi; la stretta relazione tra gli abitanti e i gruppi familiari, volontari e operatori; l'inserimento e l'integrazione in un contesto allargato di ambiente di vita; la gestione della vita quotidiana il più possibile simile ad un modello di vita familiare.

Dal diritto alla mobilità è nata prima la collaborazione con i Servizi Sociali, poi il progetto MuoverSI e Giuseppina, svolti grazie alla collaborazione con il Comune di Ferrara, le aziende di trasporto locali e le associazioni del terzo settore, progetti che oggi permettono di accompagnare ogni giorno circa 120 persone con disabilità e anziane al lavoro, ad attività di tempo libero e terapie.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ELEONORA MOTA	Presidente	residente a MOLINELLA
NICOLA FOLLETTI	Vice Presidente	residente a FERRARA
ANDREA ZIMELLI	componente	residente a FERRARA
ANNA GUARNIERI	componente	residente a FERRARA
LANFRANCO FONTANA	componente	residente a CASTEL SAN PIETRO TERME
LUCA BECCATI	componente	residente a FERRARA
MAURO PRESINI	componente	residente a FERRARA
ORietta FOZZATO	componente	residente a FERRARA
STEFANIA BUOSI	componente	residente a FERRARA

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Attualmente sono in carica n. 9 consiglieri

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Resta ferma l'eventualità di nomina di 1 (un) componente del Consiglio di Amministrazione da parte dei possessori di strumenti finanziari di cui al Titolo V, secondo quanto stabilito dal precedente articolo 14.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente.

Sono state attribuite deleghe al presidente del cda Mota Eleonora:

- 1. curare l'esecuzione delle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione;*
- 2. disporre quanto necessario per il puntuale aggiornamento dei Libri e dei Registri della Società, nonché della contabilità e della cassa;*
- 3. firmare la corrispondenza della Società,*
- 4. costituire, modificare ed estinguere i rapporti di lavoro con il personale dipendente, fissandone il trattamento economico, le attribuzioni e le relative mansioni;*
- 5. proporre al Consiglio di Amministrazione l'assunzione e la revoca dei dirigenti della Società, indicandone le mansioni, la retribuzione e l'eventuale cauzione;*
- 6. stipulare, sottoscrivere, eseguire, recedere, annullare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di beni mobili e di merci inerenti, sia direttamente che indirettamente, l'attività sociale, inclusi i beni mobili registrati; contratti di locazione, anche finanziaria, di sub-locazione e di affitto; contratti di appalto, di sub-appalto, di fornitura e di somministrazione; contratti per la prestazione di servizi ivi compresi incarichi ad avvocati, commercialisti e professionisti in genere; contratti di trasporto; contratti di assicurazione per qualunque rischio e per qualsiasi ammontare; contratti di mandato, di commissione, di agenzia con o senza rappresentanza, di deposito e di comodato;*
- 7. disporre l'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza e di altri conti separati o speciali; richiedere fidi bancari e anticipazioni di crediti in genere, entro il limite di Euro 100.000,00 (centomila/00) provvedere al deposito di somme, titoli e valori; eseguire prelievi dai conti correnti intestati alla Società, entro il limite di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) a singola operazione.*
- 8. girare per l'incasso o per lo sconto assegni, tratte, cambiali e in genere ordini o mandati di pagamento in favore della Società senza limiti di importo;*

9. *esigere ed incassare somme a qualunque titolo dovute alla Società, rilasciando quietanza; procedere alla cessione di crediti sia pro soluto che pro solvendo;*

10. *procedere ad atti conservativi o cautelativi; far elevare protesti; presentare istanze per dichiarazioni di fallimento e conseguente insinuazione di crediti;*

11. *aderire ad aste, licitazioni e gare, sia pubbliche che private, presentando offerte, migliorando quelle di altri concorrenti, effettuando depositi cauzionali e ritirandoli, sottoscrivendo i relativi atti e documenti;*

12. *compiere in nome della Società tutti gli atti necessari e comunque inerenti all'instaurazione di giudizi arbitrali;*

13. *concedere ai dipendenti della Società nonché a terzi mandati e procure ad negotia entro i limiti delle attribuzioni ad Egli conferite ai sensi della presente delibera;*

Sono in ogni caso esclusi dai poteri del Presidente:

1. *la vendita, l'acquisto e la permuta di beni immobili;*
2. *l'assunzione o la cessione di partecipazioni in altre società o imprese;*
3. *l'assenso ad iscrizioni o cancellazioni ipotecarie.*

La presidente dovrà comunque riferire con cadenza mensile al Consiglio di amministrazione sull'attività svolta nell'esercizio dei poteri ricevuti.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
FRANCESCO PIETROGRANDE	presidente dal 22/05/2015 al 23/05/2018	residente a FERRARA
LAURA FURINI	presidente dal 23/05/2018 al 30/04/2021	residente a FERRARA

3.3 Struttura di governo

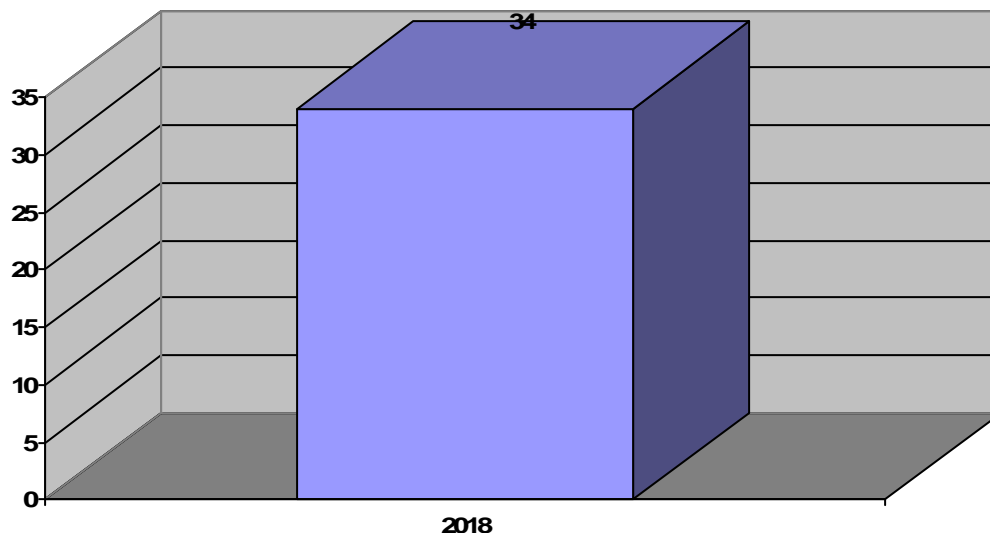
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa INTEGRAZIONE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2018 si è riunito 11 volte e la partecipazione media è stata del 80%

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione dell'ultimo anno è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2018	27/05/2019	34%	5%	Ordine del Giorno 1. Relazione della Presidente, discussione e approvazione 2. Lettura ed approvazione Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 e conseguenti deliberazioni 3. Lettura verbale del revisore legale dei conti 4. Lettura verbale di Revisione annuale ai sensi del D.lgs 02/08/2002 n.220 5. Comunicazione del Presidente in merito al mantenimento dell'iscrizione al riparto del 5X1000 6. Approvazione Bilancio Sociale 2017

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



Il numero dei mandati e' previsto nella misura di quanto stabilito dalla legge.

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2018 è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La gestione e l'organizzazione della Cooperativa Integrazione Lavoro sono regolate dall'Assemblea di tutti i soci e amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 membri, che assume le decisioni relative alle strategie da adottare per il consolidamento e lo sviluppo delle attività.

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea dei Soci ha le seguenti funzioni:

1. approva il bilancio e destina gli utili;
2. delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori stabilendone gli importi ed i caratteri di cui al precedente art. 17, nonché sui voti spettanti secondo i conferimenti;
3. procede alla nomina degli amministratori;
4. procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
5. determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci; tale misura, salvo delibera contraria, è da considerarsi nulla;
6. approva i regolamenti interni;
7. delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
8. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza dal vice presidente del Consiglio di Amministrazione, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti.

Essa provvede alla nomina di un segretario, anche non socio.

PRESIDENTE

Il presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. Il presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze.

Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai consiglieri delegati, se nominati. Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori generali, institori e procuratori speciali. In caso di assenza o di impedimento del presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al vice presidente.

Il presidente, previa apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri consiglieri oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'articolo 2365 comma secondo del codice civile.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri.

DIREZIONE OPERATIVA

La direzione operativa, composta dal Direttore, socio Volontario, e da due consiglieri, ha il compito di coordinare le attività dei vari settori, nel rispetto delle direttive del Consiglio di Amministrazione, e nell'interesse di verificare e monitorare l'efficacia dei processi e dei sistemi di comunicazione intrasettoriali.

Si riunisce con cadenza settimanale e interagisce direttamente con i Coordinatori Responsabili dei Settori e con le equipe quando necessario. Deve pertanto indurre i Responsabili a pianificare distintamente, ciascuno nell'ambito della propria area di azione, definendo obiettivi e strategie da sottoporre all'approvazione dei membri del consiglio di amministrazione e sovrintendendone l'opera.

COORDINAMENTO DI SETTORE

Questo livello di coordinamento deve garantire l'efficacia operativa dell'organizzazione dello specifico settore, garantendo le sinergie indispensabili, verificando le relazioni tra i vari processi organizzativi e gestionali, monitorare l'efficienza ed efficacia dei servizi. E' il luogo in cui, in coerenza con gli indirizzi della cooperativa, mediati dalla Direzione, si progettano e si mettono in atto le azioni, le iniziative, le attività di integrazione tra gli stessi. Nello specifico, i Coordinatori di Settore hanno le seguenti mansioni:

COORDINATORE SETTORE INFORMAZIONE CentroH - CAAD

- Presenza in orari di sportello (martedì e venerdì dalle 9 alle 13, giovedì dalle 15.30 alle 19) per accoglienza cittadini, telefonate, incontri con operatori, ecc. Attività comunque di front-office rispetto ad InformaHandicap
- Coordinamento equipe CAAD (incontri con Servizi territoriali, gestione progetti FRNA, supporto all'attività dell'equipe per fissazione sopralluoghi, telefonate alle persone, redazione ed invio consulenze, contatti con assistenti sociali, organizzazione incontri formazione, incontri con centri di secondo livello regionali, ecc...)
- Partecipazione periodica (1 ogni 3 mesi) ad incontri di coordinamento o formazione regionale
- Attività di formazione e affiancamento dei colleghi del Centro H
- Attività di back-office rispetto a Centro H – CAAD (compilazione schede accesso, relazioni, consulenze scritte, richieste agli Enti, ecc)
- Gestione documentale, istruttoria e comunicazioni rispetto a legge 29/97 e legge 13/89
- Aiuto/Supervisione nell'aggiornamento della Guida ai servizi, del sito internet, del bollettino quindicinale

Contatto: anna@centrohfe.it

COORDINATORE SETTORE ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE:

- Gestione ufficio – (personale, mansioni e procedure)
- Gestione del Personale (impegno orario – piano ferie – malattie e permessi – rapporti interpersonali)
- Gestione delle borse lavoro (impegno orario, mansioni e rapporto con settore inserimento lavorativo)

- Gestione Automezzi (Percorsi – Scadenze – Manutenzioni – Riparazioni – Organizzazione logistica)
- Gestione Trasporti (Valutazione e ottimizzazione percorsi – valutazione nuove richieste)
- Gestione Muoversi/Giuseppina (Rapporti con associazioni/Comune/CUP2000/ASP)
- Gestione dei trasporti in convenzione ASP (ottimizzazione / rendicontazione presenze)
- Gestione della rendicontazione e controllo delle associazioni (prog. MuoverSi/Giuseppina)
- Gestione dei progetti in convenzione con altre associazioni/cooperative (a secondo della convenzione o del progetto si stanno assumendo delle procedure diversificate)
- Gestione contabile del settore (resoconti per fatturazione – cassa rifornimento – acquisti e riparazioni)
- Gestione economica del settore – (Valutazione trasporto / risorse / organizzazione nuovi progetti)
- Gestione dei rapporti con la contabilità adottando le procedure più adegua
- Rilevamento costante dell'andamento economico in modo da utilizzare le risorse in modo appropriato.
- Gestione del Sistema Qualità (Controlli – Gestione segnalazioni, non conformità e procedure correttive)
- Gestione dei nuove progetti con valutazione di fattibilità economica e strutturale – eventuale stesura del progetto
- Gestione della formazione del personale
- Coordinamento degli incontri di settore
- Coordinamento dello sviluppo Programma Gestionale Trasporti

Contatto : trasporto@integrazionelavoro.org

COORDINATORE SETTORE INSERIMENTO LAVORATIVO:

- supervisione e tutoraggio delle persone che intraprendono percorsi di inserimento lavorativo presso la Cooperativa (borse lavoro, stage, tirocini).
- Condivisione dei progetti personalizzati, incontri periodici di aggiornamento sull'andamento dei progetti con assistenti sociali, tutor e/o educatori di riferimento.
- accoglienza, ascolto, supporto, formazione delle persone in inserimento lavorativo.
- Compilazione foglio presenze dei dipendenti che lavorano al Fienile
- Tutoraggio progetto di CAA
- Progettazione, tutoraggio e monitoraggio attività educative
- Coordinamento per il lavoro di confezionamento rosari e relative relazioni con la ditta committente
- Supporto alla collega del Settore Eventi nella promozione e progettazione degli eventi del Fienile e realizzazione grafica dei materiali promozionali.

Contatto: s.buosi@integrazionelavoro.org

COORDINATORE SETTORE EVENTI:

- gestione calendario eventi Fienile, contatti clienti, preparazione preventivi, scelta menù per cene a tema e programmazione corsi di cucina.
- Rapporti con il personale di cucina per concordare menù ed organizzare i tempi e i modi di preparazione delle pietanze.
- Spesa per eventi
- Rapporti con il laboratorio di pasta fresca per organizzare la produzione in base agli ordini ricevuti e alle necessità di pasta per gli eventi.
- Contabilità di cassa, tenuta registri dei corrispettivi ed emissione ricevute e fatture.
- Collaborazione con la collega del Settore Inserimenti Lavorativi per la supervisione dei percorsi occupazionali degli utenti.
- Consegna buste paga

Contatto: fienile@integrazionelavoro.org

COORDINATORE SETTORE RESIDENZIALE – *Casa Famiglia di Baura-Gruppo Appartamento “La Villetta”*

- Mantenimento dei rapporti con i vari enti e con le Istituzioni che monitorano il percorso di inserimento delle persone disabili.
- Raccolta e coordinamento delle informazioni e delle osservazioni trasmesse dai Servizi territoriali e dagli Operatori in merito alle persone, ai relativi progetti, alla situazione familiare, all’andamento interno della Casa Famiglia e della Villetta.
- Predisposizione, congiuntamente con gli operatori della struttura, e in intesa con i Servizi Sociali e/o Sanitari territorialmente competenti, del Progetto Educativo Assistenziale Individualizzato (P.E.A.I.) della persona e verifica dell’andamento attraverso riunioni ufficiali verbalizzate con cadenza semestrale,
- Verifica dei percorsi di inserimento come da protocolli operativi
- Predisposizione e svolgimento degli incontri con le famiglie degli utenti, al bisogno o strutturate (se da indicazioni della commissione UVM di competenza).
- Coordinamento e pianificazione dell’attività degli Operatori all’interno della struttura
- Controllo della stesura e dell’ordine della documentazione di servizio (quaderni delle consegne, registri presenze, fogli farmaci, registro uscite/rientri, ore operatori,...) e restituzione ai referenti specifici, interni ed esterni alla cooperativa
- redigere l’orario mensile, il piano delle ferie e i permessi orari,
- Coordinamento delle attività degli operatori nella riunione settimanale di equipe (preparazione ordine del giorno, verifica verbale)
- Compilazione del diario personale dei due ospiti che occupano i posti di emergenza.
- Rendicontazione mensile utenti e fondo cassa mensile

- Promozione di progetti di formazione ed aggiornamento del personale
 - Risposta alle richieste di informazione da parte di privati e pubblici, predisponendo incontri mirati
 - OLP nei progetti di servizio Civile Nazionale
 - Referente per Agire Sociale per la formazione generale coordinata e congiunta promossa dal COPRESC
- Contatto: e.mota@integrazionelavoro.org

AREE DI SERVIZI COMUNI

L'organigramma della Cooperativa Integrazione Lavoro prevede le seguenti aree di servizio comuni:

AMMINISTRAZIONE

- Gestione fatturazione attiva e registrazione
 - Registrazione delle fatture in acquisto
 - Liquidazione Iva mensile
 - Gestione e pagamento deleghe F24
 - Gestione incassi / Controllo finanziario
 - Pagamento stipendi, fornitori e associazioni
 - Tenuta della contabilità ordinaria
 - Tenuta contabilità analitica con 5 centri costo corrispondenti ciascuna attività
 - Redazione bilancio fino al calcolo delle imposte e successiva redazione nota integrativa
 - Redazione dichiarazioni fiscali IVA e Comunicazione dati Iva
 - Redazione 770 per le ritenute lavoratori occasionali e autonomi
 - Redazioni certificazioni ritenute di acconto lavoratori occasionali e autonomi
 - Tenuta libri sociali: consiglio, assemblee, soci,
 - Tenuta libri contabili, giornale, iva, inventari, cespiti
 - Gestione ed invio pratiche in cciaa e Agenzia delle Entrate
 - Redazione documentazione per gare appalto
- Contatto: amministrazione@integrazionelavoro.org

RISORSE UMANE

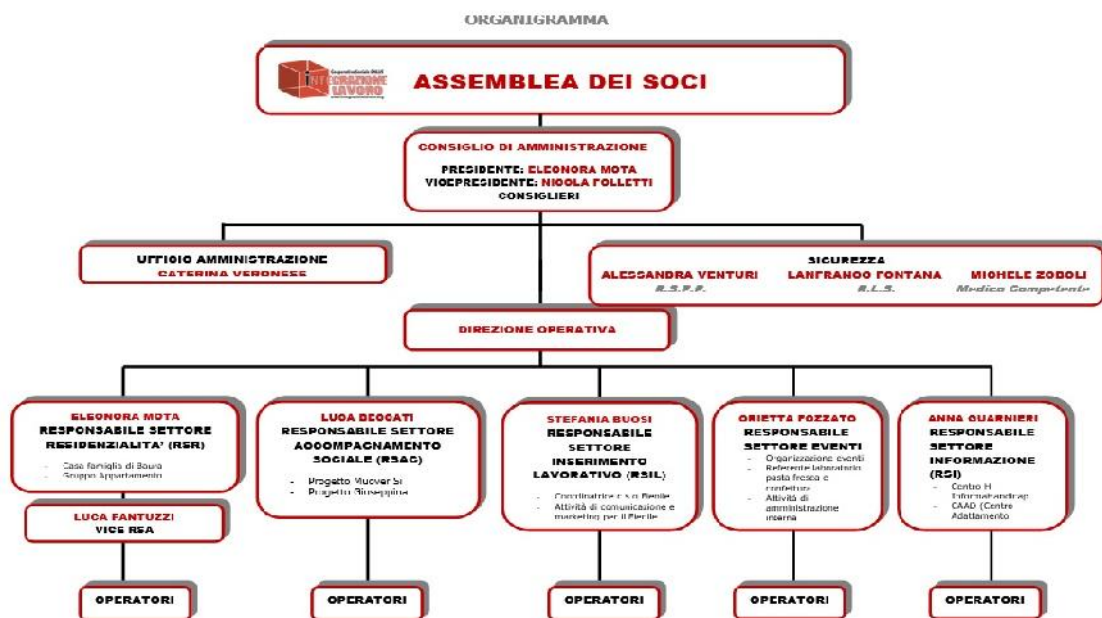
L'ufficio risorse umane è responsabile della ricerca e preselezione del personale, delle funzioni di programmazione, di controllo e di gestione dei rapporti con Confcooperative e della gestione delle pratiche relative alle assunzioni e alle dimissioni. Si occupa inoltre dei rapporti con gli enti previdenziali e assicurativi oltre alla elaborazione delle paghe.

Contatto: l.fontana@integrazionelavoro.org

QUALITÀ (PER IL SETTORE ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE)

L'ufficio qualità è responsabile della gestione e dell'aggiornamento del Sistema Qualità: aggiorna il Manuale della Qualità e coordina lo svolgimento delle attività ispettive.

Contatto: trasporto@integrazionelavoro.org



3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Ottimizzare le sinergie tra CDA, Direzione e settori	1) Programmazione puntuale delle riunioni di Direzione 2) Verbalizzazione delle riunioni 3) Redazione di piani di intervento specifici 4) Monitoraggio e verifica dei piani di intervento 5) Restituzione al CDA
I soci e le modalità di partecipazione	Incentivare la partecipazione attiva dei Soci alla vita della Cooperativa	1) Individuare strumenti (news letter, giornalino interno...) che possano tenere aggiornati i soci rispetto alle attività, iniziative, eventi... 2) Organizzare momenti di condivisione, formazione e confronto
L'integrazione con il territorio	Promuovere la cultura della disabilità e la diffusione delle buone prassi	Organizzare iniziative per aree tematiche aperte alla cittadinanza
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	Porre in risalto i servizi e l'offerta	Costruire una carta dei servizi complessiva

Il mercato	Apertura al mercato privato	<ol style="list-style-type: none"> 1) Analisi dei bisogni 2) Costruzione di percorsi che possano rispondere alla domanda
I bisogni	Utilizzare le specificità dei settori e della relativa utenza per raccogliere i bisogni delle persone	<ol style="list-style-type: none"> 1) Creare strumenti per la raccolta dei bisogni 2) Analisi dei dati raccolti 3) Restituzione alla Direzione 4) Elaborazione di linee strategiche di risposta da parte della direzione in concertazione con il CDA
La rete	Presidiare i tavoli specifici, mantenere i contatti con enti, associazioni, cooperative e consorzi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Creare una sorta di "schedario" delle attività di rete. 2) Dare una delega precisa alle figure che partecipano ai tavoli 3) Creazione delle modalità di restituzione alla Direzione
Inserimento lavorativo	Creare sinergie con le altre realtà cooperative del territorio anche sviluppando nuove strategie consortili	Ampliare le possibilità di inserimento nei vari settori

Nel corso dell'anno si è concretizzata la progettualità legata alla ristrutturazione dello stabile ex essiccatoio di Baura. Questa rappresenta il futuro prossimo di sviluppo della Cooperativa, ampliando l'offerta rispetto ai bisogni residenziali e lavorativi delle persone in situazione di fragilità.

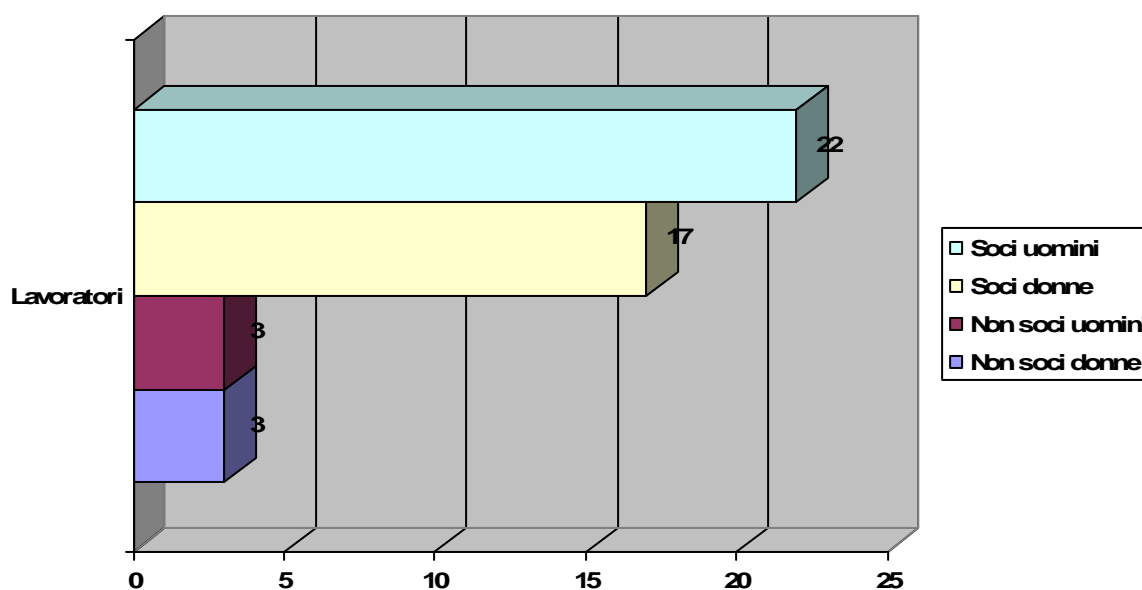
Nel corso del prossimo anno sarà fondamentale un lavoro di ampliamento della rete territoriale di riferimento che possa coinvolgere altri territori e soggetti pubblici e privati.

4. RELAZIONE SOCIALE

4.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 45

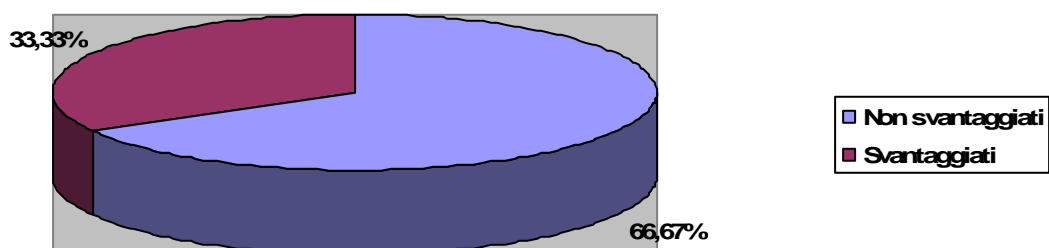


Al numero sopra indicato di lavoratori soci e non soci si possono aggiungere anche le seguenti tipologie di interventi di natura socio-occupazionale rivolto a persone svantaggiate

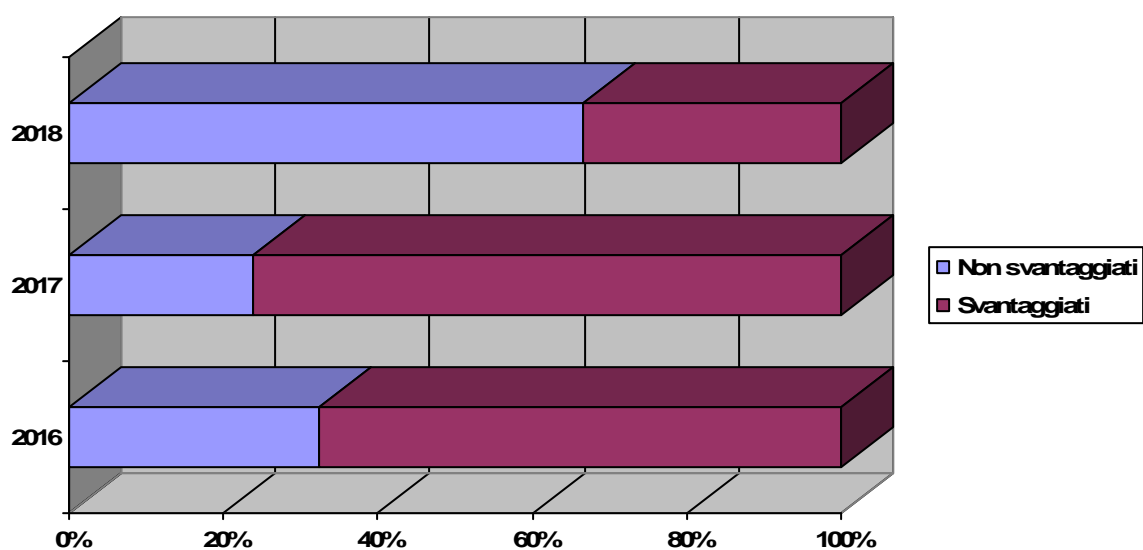
- n. 9 tirocinanti
- n. 4 utenti per progetti educativi extracso
- n. 2 utenti per progetti Alternanza scuola lavoro
- n. 1 utente per progetto di orientamento post-scolastico
- n. 6 utenti per progetto Ponte

Lavoratori svantaggiati

Lavoratori anno 2018



Lavoratori - Trend nel tempo



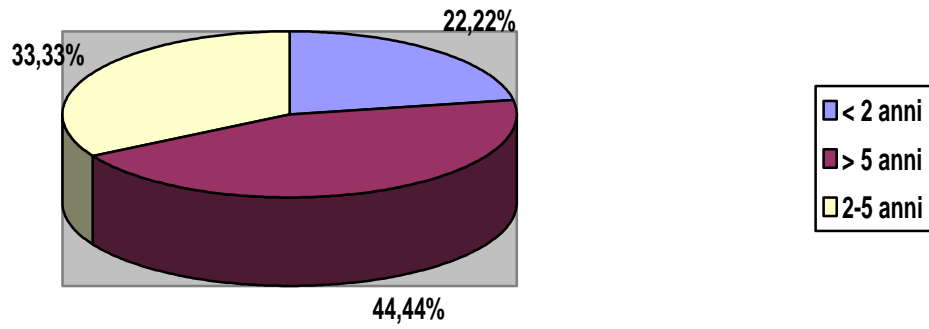
I dati dei lavoratori svantaggiati del 2018 conteggiano solo le persone svantaggiate assunte con contratto di dipendenza

Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

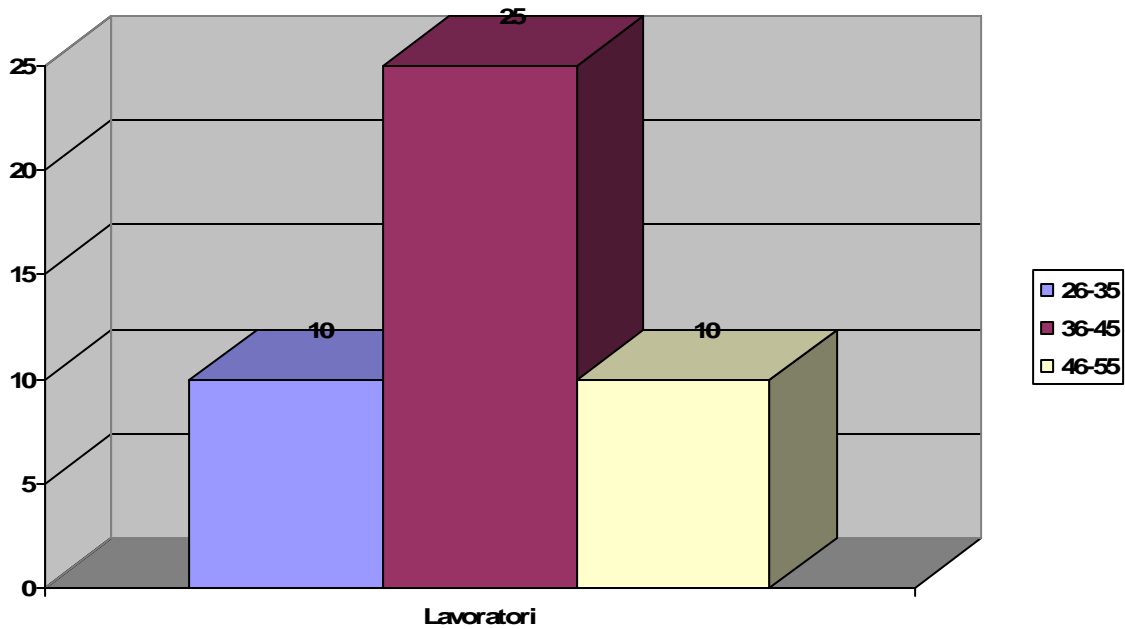
	N° svant. 01/01/2018	N° svant. 31/12/2018
Assunzione in cooperativa	11	9
Borse lavoro	24	13

Tirocini	19	9
----------	----	---

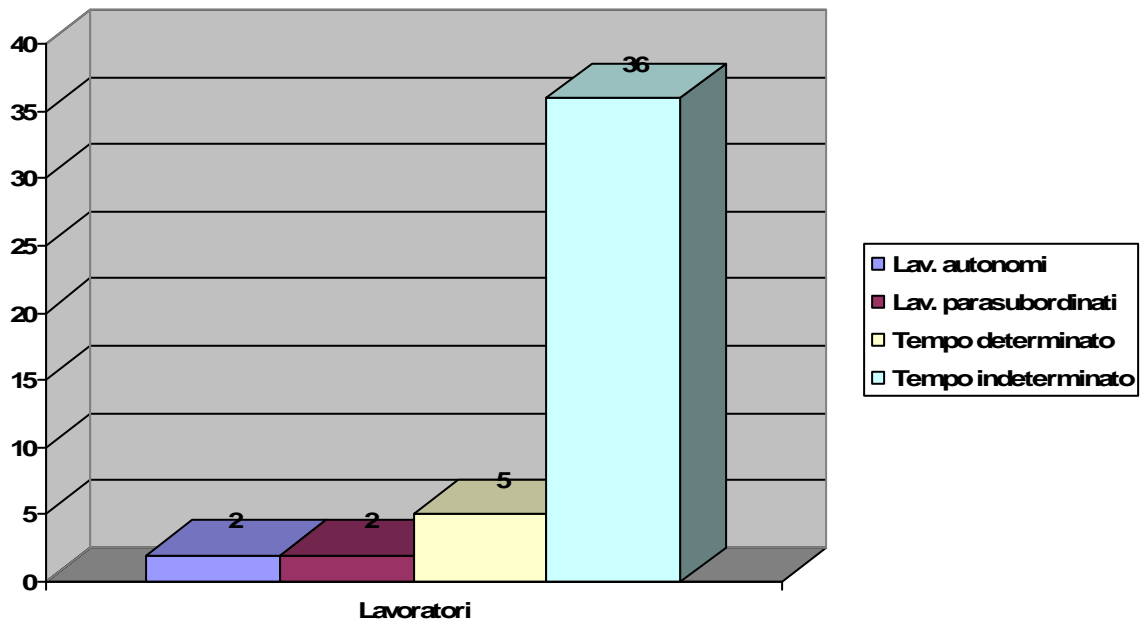
Anzianità lavorativa



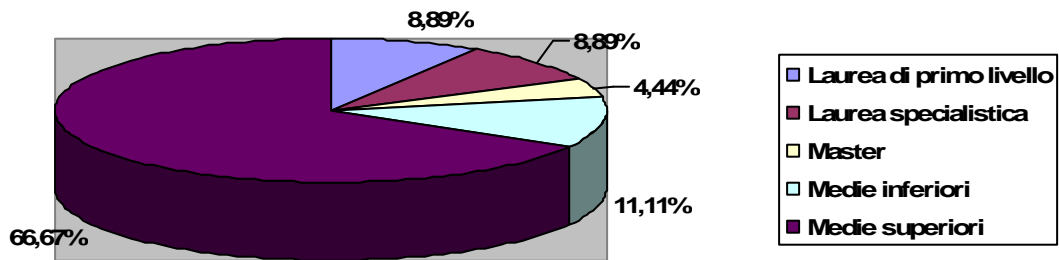
Classi di età



Rapporto lavoro



Titolo di studio



Livello contrattuale

A	B	C	D	E

Lavoratori	1	5	20	10	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	2.00%	11.00%	44.00%	22.00%	2.00%

Formazione

Nell'anno 2018 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento .

Mutualità

COSTO PERSONALE	da bilancio	SOCI	NON SOCI
cocopro	8.664,00	8.664,00	
inps cocopro	1.691,34	1.691,34	
stipendi	568.950,75	520.891,99	49.651,64
contrib.inps	124.233,14	112.094,97	11.464,02
unatantum quota 2017 stip	2.763,19	2.605,29	157,90
unatantum quota 2018 inps	659,65	627,97	31,68
altri contrib cooperlavoro	372,40	372,40	
altri contributi campa	2.718,00	2.466,00	252,00
tfr a coperlavoro+azienda	43.364,86	41.273,18	2.091,68
inail dipendenti	11.573,70	10.938,31	635,39
inail cocopro	463,18	463,18	
inail utenti+volontari+tirocinanti	1.519,25	309,10	1.210,15
sopravv pass inps	59,40		59,40
borse di studio 100% non socio	2.880,00		2.880,00
personale in distacco 100% socio	4.723,25	4.723,25	
rimborso spese km dipendenti	2.100,20	1.624,04	476,16

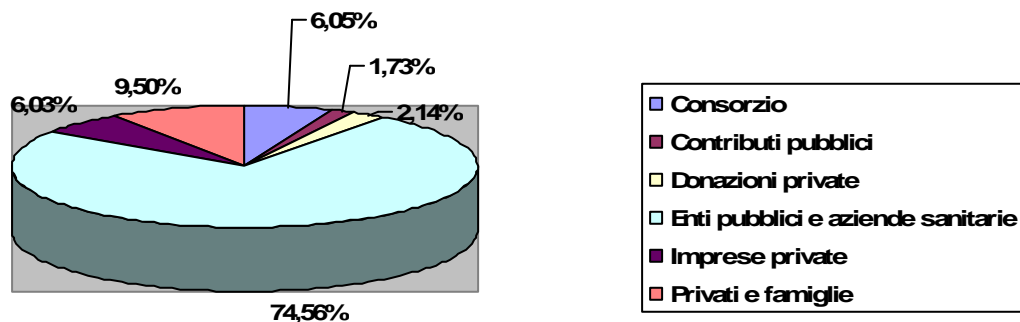
rimborso spese dipendenti	170,45		170,45	
TOT B9+B7 COCOPRO compresi diff oneri differiti	776.906,76	#	708.915,47	# 68.910,02
oneri differiti compresi negli stipendi 2017	- 13.219,48		- 9.810,96	- 1.779,53
oneri differiti compresi negli contributi 2017			- 1.307,16	- 321,83
oneri differiti 2018 stipendi	12.301,82		9.267,50	731,27
oneri differiti 2018 contributi			2.131,87	171,18
DIFFERENZA	- 917,66	#	- 281,25	- # 1.198,91
compensi a professionisti B7	23.265,66		11.940,19	11.325,47
zimelli socio + gorini/barattini non socio				
TOTALI GENERALI	800.172,42		720.855,66	80.235,49
ONERI DIFFERITI DIFFERENZE			281,25	- 1.198,91
TOTALI DEFINITIVI B9+B7COCOPRO+B7 PROFESS	800.172,42		721.136,91	79.036,58
PREVALENZA	90,123%			

5. DIMENSIONE ECONOMICA

5.1 Valore della produzione

	2016	2017	2018
Privati e famiglie	126.288	149.053	109.465
Imprese private	108.855	97.041	69.483
Consorzio	95.287	62.400	69.684
Enti pubblici e aziende sanitarie	749.963	787.463	859.454
Contributi pubblici	161.169	4.000	19.912
Donazioni private	4.387	9.380	24.627
Altro	77.455		10.832
Totale	€ 1.323.404	€ 1.109.337,00	€ 1.163.458

Produzione ricchezza 2018



Si sottolinea che i contributi pubblici per supporto ad attività caratteristiche della cooperativa sono gradualmente diminuiti in quanto buona parte dei servizi è stata affidata con aggiudicazione per Bando di Gara e relativi ribassi.

	2016	2017	2018
Ammortamenti e accantonamenti	122.793	63.983	65.008
Fornitori di beni da economie esterne	327.266	291.444	338.749
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	25	868	596
Totale	€ 450.084,00	€ 356.295,00	€ 404.353,00

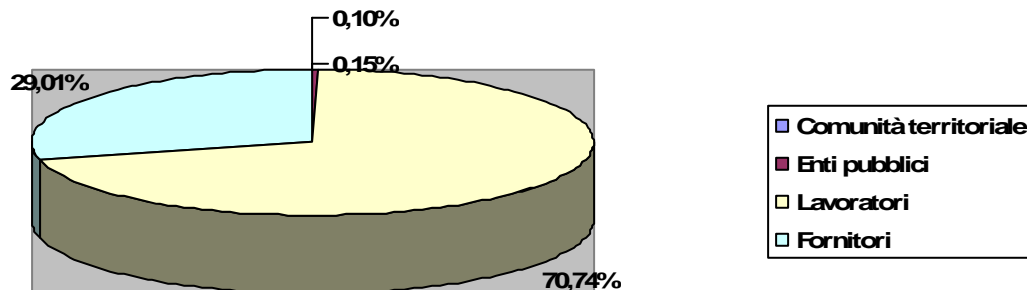
5.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

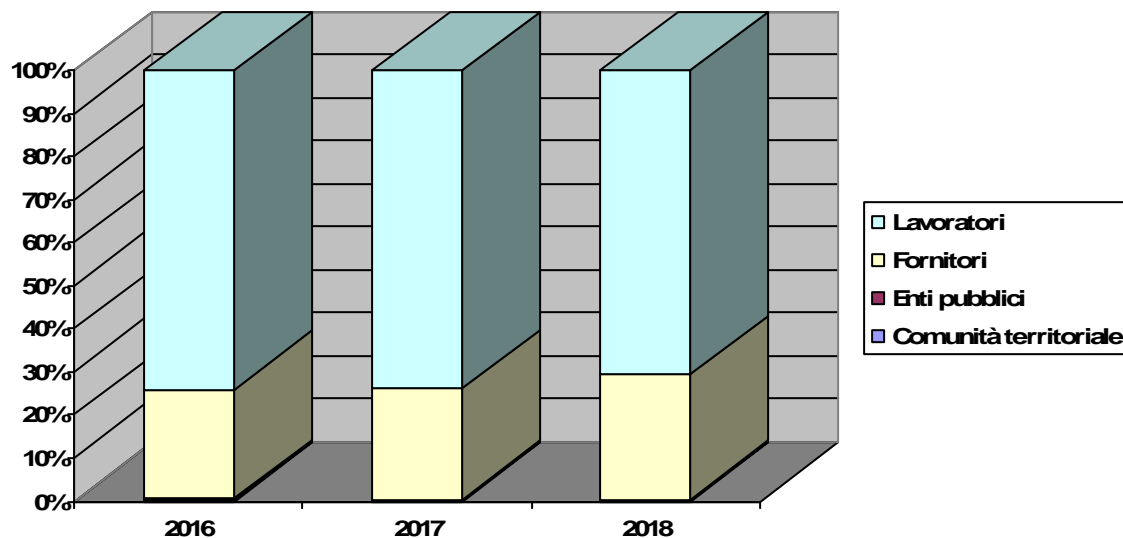
	2016	2017	2018
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	588	578	1.166
Totale	€ 588,00	€ 578,00	€ 1.166,00

Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	-59.729	-29.601	-24.423
Totale	€ -59.729,00	€ -29.601,00	€ -24.423,00
Enti pubblici			
Tasse	5.820	2.270	1.672
Totale	€ 5.820,00	€ 2.270,00	€ 1.672,00
Finanziatori			
Finanziatori ordinari	-10.171	-6.529	-6.897
Totale	€ -10.171,00	€ -6.529,00	€ -6.897,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	722.270	648.382	704.315
Dipendenti non soci	158.549	104.789	78.657
Parasubordinati	21.991	17.587	10.355
Collaboratori	48.209	24.291	
Occasionali	2.030	0	
Totale	€ 953.049,00	€ 795.049,00	€ 793.327,00
Fornitori			
Fornitori di beni	83.674	73.861	77.085
Fornitori di servizi	243.592	203.448	248.265
Totale	€ 327.266,00	€ 277.309,00	€ 325.350,00
TOTALE	€ 1.216.823,00	€ 1.039.076,00	€ 1.090.195,00

Distribuzione valore aggiunto 2018



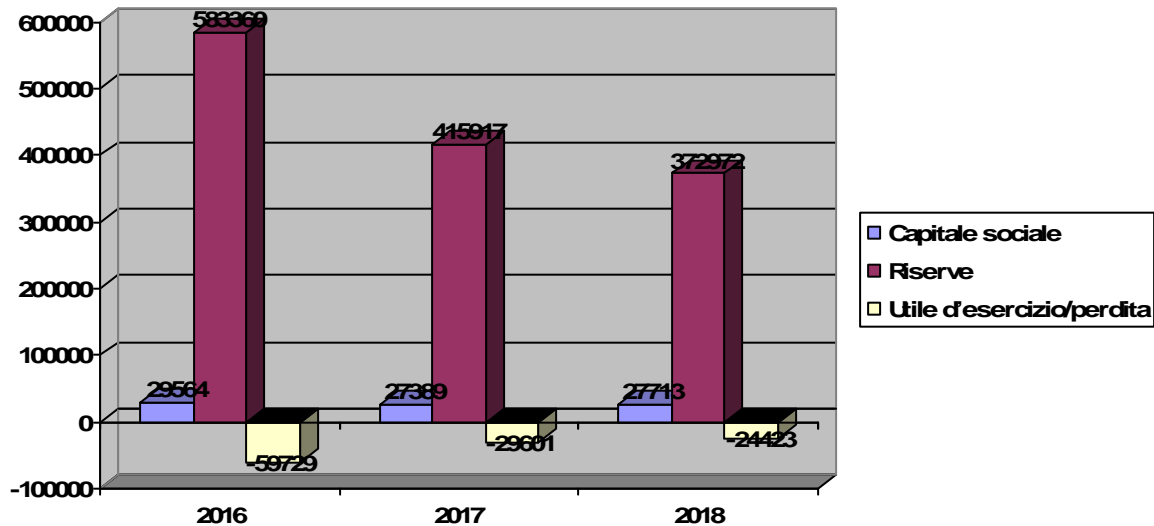
Distribuzione valore aggiunto nel tempo



L'andamento del risultato di gestione è negativo in quanto le convenzioni, prima stipulate direttamente con gli enti pubblici, sono state messe a bando con una base d'asta più bassa rispetto al pregresso e per la quale è stato necessario presentare un ribasso. Nonostante il minor ricavo, la scelta della cooperativa è stata quella di non tagliare il costo del personale, bensì di stabilizzare le posizioni lavorative e, laddove possibile, trasformare i contratti cocopro/cococo in contratti di dipendenza. Anche per il 2018 si è mantenuta la stessa linea ma attraverso una nuova organizzazione interna e un contenimento generale dei costi si è riusciti a diminuire ulteriormente la perdita di esercizio.

5.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Patrimonio netto



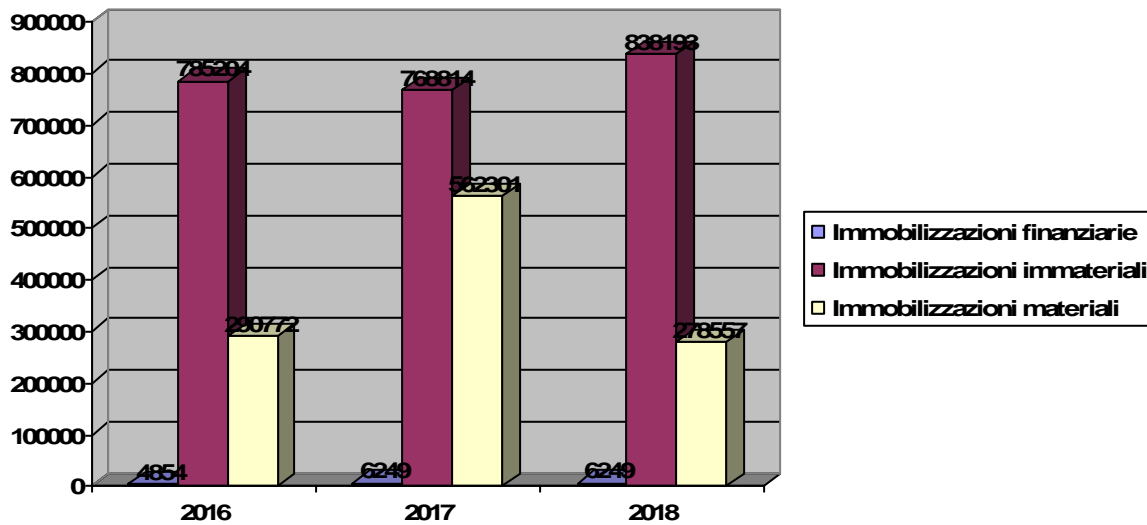
Il valore delle convenzioni è stato ribassato a causa del ribasso offerto su base d'asta già di partenza notevolmente tagliato rispetto il valore delle convenzioni passate. Essendo però erogati gli stessi servizi si è mantenuto in essere il costo del personale e non sono stati effettuati tagli. Pertanto si è prodotta la perdita che è stata coperta dalle riserve. Nel 2018 le riserve sono diminuite a causa della copertura della perdita esercizio

5.4 Ristorno ai soci

Non sono stati distribuiti ristorni ai soci

5.5 Il patrimonio

Investimenti



6 PROSPETTIVE FUTURE

6.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

PROSPETTIVE FUTURE

La Cooperativa Sociale Integrazione Lavoro, nel corso dell'anno 2018, ha osservato, rispetto all'andamento economico, un lieve miglioramento della propria situazione rispetto a quanto osservato nel corso dell'annata 2017 nella quale si era verificata una situazione di perdita di entità maggiore.

Inoltre, il risultato negativo dell'anno 2018 è costituito in maniera decisa (6.846 euro) da una quota dell'aumento "una tantum" dato dal rinnovo del CCNL sottoscritto nel 2019 ma riferito anche al periodo precedente di vacanza contrattuale.

Ciò che si è osservato è un miglioramento del rapporto tra costi/ricavi derivanti da alcune convenzioni e progettualità, anche se ancora non in maniera tale da controbilanciare la perdita di bilancio che viene osservata nuovamente. Il valore della produzione della Cooperativa, che fino al 2014 è stato in costante crescita, passando dai 103.591 euro del 2004 ai 154.710 del 2005, ai 319.824 del 2006, ai 431.297 del 2007, ai 546.130 del 2008, ai 778.020 del 2009, ai 955.436 del 2010, ai 998.344 del 2011, ai 1.223.763 del 2012, ai 1.300.257 del 2013, ai 1.361.166 del 2014, ha subito un calo di circa 67.500,00 euro nel 2015, invece ad osservare un aumento del 2016 pari a 1.323.404, una diminuzione nel

2017 a 1.070.469, arrivando ad un valore della produzione nel 2018 di euro 1.122.602 e quindi con un lieve miglioramento e crescita, anche se non sufficiente a raggiungere un utile di bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione ha portato avanti con maggiore decisione le azioni di riorganizzazione delle situazioni interne ai vari settori e di confronto sulle possibili strategie per uscire da una situazione critica, dovuta alla chiusura di alcune convenzioni e alla importante diminuzione di altre commesse, anche a causa del fatto che la Cooperativa ha partecipato a gare d'appalto che hanno comportato differenze al ribasso.

In tutti i casi, e nonostante le difficoltà legate a questa situazione, la Cooperativa prosegue il suo lavoro con uno sguardo al futuro. Ha stretto e formalizzato da un lato alleanze con altre realtà cooperative e associative, anche in contesti consortili (partecipando sia al Consorzio Impronte Sociali che al Consorzio Ferrara Prossima, ma avviando nel 2018 un percorso di fusione tra i due soggetti per arrivare ad avere un consorzio unitario più forte e minori costi di oneri consortili), al fine di ampliare la gamma di progettualità, recependo lo spirito cooperativo nel senso di un reinvestimento continuo di tali utili a favore di servizi per la comunità e di possibilità per rispondere a bisogni emergenti.

In secondo luogo, ha lavorato alacremente per focalizzare le proprie risorse e sforzi nella conclusione della progettazione preliminare e poi esecutiva del nuovo progetto "Essiccatoio" di Baura, come strumento per non mantenere ferma la Cooperativa ma anzi collegarla ancora maggiormente alle azioni innovative immaginate dalla Legge nazionale e da quella regionale del Dopo di Noi da un lato, e dalla attivazione e rappresentazione quale punto di riferimento centrale per le famiglie dall'altro. Vi sono state su questo tema progettualità di crowdfunding avviate ("Civico77.org"), accesso a bandi regionali quali quello del Fondo del Dopo di Noi (che ha portato alla Cooperativa risorse pari a oltre 149.000 euro) e a residui del Distretto Centro Nord per 49.000 euro. I lavori di ristrutturazione sono stati effettivamente avviati e hanno iniziato ad impegnare la Cooperativa finanziariamente in maniera importante.

Si è mantenuta la caratteristica partecipativa dei soci lavoratori, portando avanti alcune proposte presentate negli ultimi anni, perseguendo gli obiettivi statutarî e sociali, legati al rapporto mutualistico sia nei confronti dei propri soci sia del territorio, avendo investito in modo convinto – oltre che in complessi progetti di innovazione (Casa Famiglia, Fienile, Accompagnamento sociale, ecc.) - proprio a partire dalle persone che lavorano in Cooperativa, nelle loro professionalità, capacità e nella loro convinzione e passione, in un'ottica effettivamente rappresentativa delle migliori caratteristiche della cooperazione sociale.

Nel corso sempre del 2018, è da sottolineare che in questa direzione – e non solo quindi per una pura incombenza ed obbligo normativo intervenuto – la Cooperativa ha proceduto a redarre il suo secondo Bilancio Sociale delle attività (sull'annualità 2017), proprio per poter rappresentare nei confronti in primo luogo dei propri soci una chiave interpretativa di senso delle proprie attività, oltre alla pura elencazione dei dati di bilancio o dei titoli delle attività. Una edizione del Bilancio sociale che comunque ha davanti a sé ampi margini di miglioramento e che quindi vuole essere solamente un primo punto di partenza, per pensare successivamente anche ad integrare la sua prima funzione sopra citata anche con quelle di documento programmatico e di sviluppo, oltre che strumento di marketing e promozione delle proprie iniziative territoriali.

La Cooperativa prosegue quindi la sua mission che riguarda la presa in carico della persona e della famiglia a 360 gradi, proponendo percorsi integrati, dinamici e a misura di persona, che vanno dall'informazione/consulenza, all'accompagnamento sociale, all'accoglienza residenziale, al sostegno domiciliare e all'inserimento lavorativo che si realizza con attività diversificate e personalizzate. Il tutto ponendosi come parte attiva all'interno delle realtà del territorio e della propria comunità di appartenenza, in un'ottica di costruzione di progettualità che partono dalla lettura dei bisogni emergenti.

6.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Il principale obiettivo di questa edizione del bilancio sociale è stato quello di coinvolgere maggiormente i soci nella vita della Cooperativa, pur con la consapevolezza che il lavoro sarebbe potuto essere più ampio ed articolato e rivolto a più interlocutori. Abbiamo preferito iniziare questa esperienza confrontandoci internamente raggiungendo una sufficiente completezza rispetto attività e dati salienti di gestione, quantità dati, con una buona omogeneità nella modalità di lavoro di gruppo.

Il lavoro svolto ha prodotto la stesura uniforme di una presentazione della Cooperativa, una sorta di carta dei servizi descrittiva delle attività.

Spunti di crescita per l'edizione futura:

- dare maggiore visibilità all'attività svolta
- offrire uno strumento sempre più in grado di comunicare con chiunque guardi con interesse alla nostra realtà

Bilancio Sociale 2018

- consolidare e migliorare le competenze del gruppo di lavoro interno.